



Firenze, 17 Ottobre 2019

Al Presidente del Consiglio Regionale

**On. Eugenio Giani**

SEDE

Mozione ai sensi dell'Art. 175 Reg. Interno

Oggetto: San Marcello Piteglio (PT). Trattamento rifiuti a Tana Termini, rigettare ogni ipotesi riattivazione impiantistica in quell'area

### **Il Consiglio regionale**

#### **Premesso che**

- nel territorio comunale di San Marcello Piteglio (PT) al confine con Bagni di Lucca (LU), lungo l'alveo del torrente Lima e in una valle sottoposta a vincolo paesaggistico, si trova l'ex impianto di compostaggio di Tana Termini;
- gestito fino al 2016 dalla società Sistemi Biologici srl (dichiarata fallita dal tribunale di Pistoia nel 2017), l'ex impianto è stato anche oggetto di attenzione da parte della Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e illeciti ambientali, che gli ha dedicato parte della sua relazione conoscitiva;
- cessata di fatto la produzione cessata dalla metà del 2016 il fabbricato, gli impianti e le attrezzature hanno a lungo continuato ad ospitare 4.750 tonnellate di rifiuti che, nel tempo, hanno generato una serie di eventi critici, ivi compresi fenomeni di autocombustione (maggio-giugno 2017) all'interno di due delle celle di biostabilizzazione;
- l'ex impianto è poi stato oggetto di sopralluogo e di interesse da parte della *Commissione regionale d'inchiesta finalizzata alle discariche sotto sequestro e al ciclo dei rifiuti in Toscana*, che ha espresso le sue considerazioni di merito nella relazione conclusiva dei suoi lavori stigmatizzando la localizzazione del sito in area ad alta valenza paesaggistica, dopo aver tra l'altro potuto verificare per via diretta come la parete di contenimento dell'impianto, posta fra l'infrastruttura e il torrente Lima, sia interessata da un movimento franoso;
- attualmente, è ufficialmente interessata all'acquisto dell'impianto la società Pistoia Compost (partecipata al 50% da Green Power e il restante da privati), che ha avanzato una sua ipotesi progettuale di riattivazione dell'impianto basata sul conferimento di rifiuti quantitativamente inalterato rispetto alle autorizzazioni originarie (31mila tonnellate annue), e con previsione di copertura dell'attuale piazzale;
- l'acquisto, che avrebbe per conseguenza la riattivazione del sito di trattamento rifiuti, resta comunque subordinato alla concessione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) da parte della Regione Toscana;



**Considerato che**

- le comunità locali esprimono da tempo crescente preoccupazione per lo stato attuale del sito e per l'eventualità di una sua futura riattivazione, pur con differenti tecnologie, tanto da aver cristallizzato i loro sensi di contrarietà entro una petizione che ha raccolto le firme di 713 cittadini dei due comuni interessati, ovvero San Marcello Piteglio e Bagni di Lucca;
- tali posizioni sono state ribadite anche nel corso dell'audizione formale dei rappresentanti dei cittadini dell'area interessata in Commissione IV (Ambiente) svoltasi in data 2 ottobre u.s.;
- in risposta a IO 878 del 31 maggio 2019 la Giunta Regionale affermava: «Allo stato attuale, presso il settore Bonifiche ed Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana, non è stata formalizzata alcuna istanza tesa a ottenere una nuova autorizzazione per l'esercizio dell'impianto»;

**Ritenuto indispensabile**, per quanto sopra espresso, pervenire ad un'espressione di intenti chiara da parte della Regione Toscana circa le ipotesi in oggetto;

**Impegna la Giunta regionale**

- a rigettare ogni ipotesi di riattivazione delle operazioni di trattamento rifiuti attraverso qualsivoglia tipologia di impianto nell'area di Tana Termini, ovvero ad attuare ogni misura volta alla bonifica della zona e alla sua restituzione all'innata vocazione naturalistica asseverata dal vincolo paesaggistico insistente sulla zona.

Maurizio Marchetti